

*Università degli studi di Roma Tor Vergata*

*Master in Sonic Arts*

*Summer School*

*Titolo del brano: No Clouds*

*Musica: Marco Spezzano*

Questo brano è ispirato, in particolare, a due generi musicali: musica cinematografica e musica pop elettronica. L'idea è quella di concatenare i due generi utilizzando suoni che fanno parte di entrambi i mondi musicali, così da trasportare l'ascoltatore da una dimensione all'altra senza, però, creare disordine.

Il raccordo tra i due mondi musicali avviene mediante l'utilizzo di archi e pianoforte, quest'ultimo è pensato come loop di un synth.

La composizione si divide in due sezioni: l'esordio vede layer di pianoforte, pad e synth. Successivamente il tema è presentato dagli archi i quali, provocando nell'ascoltatore la percezione che il motivo appartenga ad un unico genere musicale, conducono ad una prospettiva nuova ma allo stesso tempo intuibile.

Ulteriore elemento rilevante sono i temi.

Troviamo dei temi brevi, a volte brevissimi, che presentano caratteri analoghi, pur essendo radicalmente dissomiglianti, talvolta intrecciati l'uno con l'altro senza che ne venga interrotto il flusso.

Il ritmo rimane invariato.

Il brano è caratterizzato da due macro strutture nelle quali sono presenti degli elementi sia di accumulazione che di crescendo.

Caratteristica comune alle due parti è la percezione di un climax che tende alla calma e non crea momenti di incertezza, non ne stravolge l'armonia o l'atmosfera.

Il titolo vuole racchiudere un messaggio di speranza, un invito a soffiare via le nuvole dalla nostra psiche con il "vento" della musica.

